



**Comune di Camerino
Provincia di Macerata**

ORIGINALE

Registro Generale n. 1324 del 06-07-2017

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

**Oggetto: SISMA 26 - 30 OTTOBRE 2016 - FABBRICATO TEMPORANEAMENTE
INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI PRONTO
INTERVENTO - B - SITO IN VIA FONTE DI SAN VENANZIO, 4 - FOG.
47 PART. 122 - PROPRIETA' RE LUCIANO, BISBOCCI GIOVANNA -**

L'anno duemiladiciassette addì sei del mese di luglio, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 si sono verificati eventi sismici di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale ed in particolare quelli del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione

residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA la “scheda di 1^ livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell’emergenza post-sismica (AeDES 07/2013)” della Protezione Civile, allegata alla presente ordinanza, redatta dalla *squadra P413 – scheda n. 001* e modelli GE1 e GP1 del 21/02/2017 relativamente all’edificio sito a Camerino *Via FONTE DI SAN VENANZIO n. 4* distinto al **Fog. 47, part. 122**, di proprietà – come da risultanze catastale – di: **RE LUCIANO** C.F. REXLCN38P30B474K; **BISBOCCI GIOVANNA** C.F. BSBGNN42S63B474P,

che si conclude con il seguente giudizio: **“B”**: **“Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE** ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento” indicati nei modelli GE1 e GP1 allegati;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l’incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l’uso fino alla realizzazione dei lavori di pronto intervento prescritti;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l’accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell’edificio oggetto della presente ordinanza, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l’urgenza manifestata qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata.

PRESO ATTO infine che, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 205/2016, la progettazione esecutiva dei provvedimenti di pronto intervento necessari al ripristino delle condizioni di agibilità dell’edificio è demandata a professionista abilitato che documenti il nesso di causalità tra il sisma e lo stato della struttura, anche in relazione a possibili ulteriori criticità rispetto a quanto emerso in sede di valutazione speditiva, oltre alla valutazione economica del danno; tale professionista dovrà inoltre redigere al termine dei predetti interventi apposita relazione asseverata da consegnare al Comune;

VISTO l’art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;

VISTO l’art. 108 lett. c) D.lgs. n. 112 del 31.03.1998;

VISTO l’art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 189 del 17.10.2016;

VISTO il D.L. n. 205 dell’11.11.2016 e i successivi provvedimenti attuativi;

D I C H I A R A

Che l’edificio sito a Camerino in Via FONTE DI SAN VENANZIO n. 4, distinto al **Fog. 47, part. 122**, di proprietà *delle persone sopra citate*, è **“TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (B)**, ma

AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento”, come da scheda AeDES di cui in premessa, inibendone l’utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l’esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento:

ORDINA nelle more dell’esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell’unità immobiliare suddetta ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l’edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche;
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, sopra indicati, compresa l’eventuale delimitazione dell’area al fine di impedire l’accesso a chiunque;

A V V I S A

Che i provvedimenti di pronto intervento, per essere ammissibili all’eventuale contributo, dovranno essere progettati ed eseguiti secondo le indicazioni del D.L. n. 189 del 17.10.2016, D.L. n. 205 dell’11.11.2016 e dei successivi provvedimenti attuativi;

D I S P O N E

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in VIA FONTE DI SAN VENANZIO n. 4;
- di notificare la presente ordinanza in qualità di proprietari a:
 - **RE LUCIANO**, residente a CAMERINO via FONTE DI SAN VENANZIO, 4, C.F. REXLCN38P30B474K;
 - **BISBOCCI GIOVANNA**, residente a CAMERINO via FONTE DI SAN VENANZIO, 4 C.F. BSBGNN42S63B474P

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Servizio Protezione Civile Regionale - pec: regione.marche.protciv@emarche.it
- Polizia Locale

Ciascuno per le rispettive competenze

- Che il Comando Polizia Locale è incaricato della vigilanza sull’esecuzione della presente ordinanza;
- Che l’Ufficio Notifiche è incaricato della notificazione della presente ordinanza;

- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

I N D I V I D U A

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Arch. Barbara Mattei dell'U.T.C., in qualità di coordinatore del C.O.C., e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede del C.O.C.

R E N D E N O T O

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA